

OPERAZIONE PAGURO OPERAZIONE PAGURO



Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio



WWF for a living planet



OPERAZIONE PAGURO OPERAZIONE PAGURO

OPERAZIONE PAGURO: sei dei nostri?

La Riserva Naturale Marina di Miramare ha avviato anche quest'anno, una serie di azioni per promuovere presso i fruitori della costiera triestina buoni comportamenti di uso della Costa, che partono dalla consapevolezza di ognuno degli aspetti più delicati e a rischio dell'ecosistema marino e costiero.

Prende il via "Operazione Paguro", per la quale chiediamo anche la tua collaborazione!

Uno dei fenomeni di degrado ambientale che si può osservare lungo la costiera triestina, ed in particolare nella parte ovest a partire da Miramare fino a Duino Aurisina, è quello dell'accumulo sulle spiagge libere di **macrorifiuto**, (ben diverso e più visibile del **microinquinamento** dovuto a sostanze tossiche, batteri, microrganismi e altri fenomeni poco "appariscenti" di contaminazione).

L'azione delle onde e delle correnti fa depositare sul bagnasciuga oggetti di plastica, contenitori, bottiglie e a volte pezzi di polistirolo e oggetti di metallo.

L'origine di questi rifiuti non è necessariamente locale, ma vista la conformazione del Golfo di Trieste, non è da escludere che essi derivino da cattive abitudini e comportamenti delle comunità costiere che si affacciano sul Nord Adriatico e arrivino sulle nostre spiagge trasportati dal mare. Crediamo che i bagnanti, assidui frequentatori estivi della costiera triestina, siano i primi a risentire di questo inquinamento, perché i luoghi ricreativi si presentano degradati e perché vengono a trovarsi a contatto con sostanze in deperimento che non sempre li lasciano tranquilli di godersi il mare.

Ma la Riserva che ruolo ha?

Quest'anno la Riserva Marina di Miramare chiede la collaborazione dei bagnanti per attuare in via sperimentale la pulizia volontaria

di un tratto di bagnasciuga e liberarlo dai rifiuti spiaggiati grazie al supporto della Spazzamare, il battello ecologico messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che trasporterà quanto accumulato ai centri di raccolta comunali.

Per tre settimane ogni lunedì a partire dal 14 agosto, la Spazzamare attuerà un servizio di raccolta dei rifiuti raccolti dai bagnanti, così da agevolare la rimozione delle immondizie anche dove è solitamente più disagiata collettarle verso gli appositi cassonetti urbani.

In queste giornate vi metteremo a disposizione dei sacchi in plastica per facilitare il trasporto verso l'imbarcazione, ma speriamo nella sensibilità di ognuno per immaginare che le buone abitudini avviate da questa operazione dimostrativa, si mantengano nel tempo, magari generando l'esigenza di sollecitare assieme le Pubbliche Amministrazioni per attivare, durante la stagione della balneazione, un servizio di rimozione e raccolta dei rifiuti abbandonati sulle nostre spiagge.

Gli appuntamenti saranno:

il 14 agosto dalle ore 10:00 quando la Spazzamare farà scalo presso i porticcioli di Santa Croce, Canovella, e i pontili della Costa dei Barbari.

il 21 agosto Costa dei Barbari, Canovella, Aurisina e Santa Croce

il 28 agosto Costa dei Barbari, Canovella, Aurisina e Santa Croce

il 4 settembre Costa dei Barbari, Canovella, Aurisina e Santa Croce

In caso di maltempo l'uscita viene rimandata al giorno successivo

Contiamo quindi sulla vostra intraprendenza per attivare insieme, ognuno nel tratto di costa che lo ospita, una raccolta puntuale e partecipata del macrorifiuto

GRAZIE, se vorrete

partecipare!

per informazioni: 040 22 41 47

